

Plesso: Scuola primaria 28 MAGGIO, scuola primaria CORRIDONI, scuola primaria MELZI, scuola primaria CASAZZA

Area: Affettività e costruzione di sé

1.1 DENOMINAZIONE PROGETTO: Progetto Psicomotricità

1.2 RESPONSABILE DEL PROGETTO: Susanna Filippini

1.3 MOTIVAZIONE: Il progetto fa riferimento all'intervento psicomotorio finalizzato a favorire nel bambino lo sviluppo armonico e a prevenire il disagio infantile. La pratica psicomotoria è una proposta educativa che si basa sull'agire spontaneo del bambino e sul rispetto della sua autonomia. Tale pratica, tramite degli spazi e dei tempi definiti e mediante materiale specifico, offre le migliori condizioni affinché il pensiero di ciascun bambino cresca in sintonia con la crescita del suo corpo e con la gestione delle sue emozioni, favorendo lo sviluppo della personalità in tutti i suoi aspetti: psicologico, cognitivo, corporeo e relazionale. Nel bambino il gioco spontaneo e il gioco simbolico rivestono una fondamentale importanza per l'espressione dell' interiorità. Nell'intervento psicomotorio i segnali non verbali, come per esempio i comportamenti provocatori, vengono ascoltati e interpretati per comprendere i meccanismi psicologici e relazionali del bambino; alcune problematiche personali quali iperattività, aggressività, inibizione o scarsa autostima vengono "messe in gioco", affrontate e rielaborate in un contesto di mediazione dell'adulto. La pratica psicomotoria contribuisce in questo modo anche alla prevenzione dei disagi emotivi e delle disarmonie dello sviluppo.

1.4 OBIETTIVI:

- Favorire la conoscenza progressiva del Sé e l'acquisizione della propria identità, per raggiungere uno sviluppo armonico, attraverso il vissuto corporeo e la sua rielaborazione.
- Esprimere a livello corporeo la propria emotività, utilizzando diversi canali comunicativi, e favorire il riconoscimento delle proprie emozioni per riuscire a gestirle.
- Rafforzare la capacità di condivisione e di collaborazione con l'altro per interagire in modo positivo nel gruppo.
- Favorire lo sviluppo del pensiero operatorio formale, della comunicazione verbale e delle capacità rappresentative e creative attraverso l'espressione corporea e le sue produzioni.
- Prevenire il disagio infantile, canalizzando le pulsioni di aggressività e distruttività e superando le insicurezze e i disagi emotivi, tramite la capacità di mettersi in gioco in un contesto di fiducia e mediazione dell'adulto.

1.5 DESTINATARI DEL PROGETTO: Classi: 1^A, 1^B, 2^A e 2^B del plesso 28 Maggio, 1^A, 2^A e 2^B del plesso Casazza, 1^A, 1^B, 2^A e 2^B del plesso Corridoni, 1^A, 1^B e 2^A del plesso Melzi.

Alunni D.A.: Alunni non italofofoni: totale alunni coinvolti: 265

1.6 PERIODO DI ATTUAZIONE: Da Marzo a Giugno 2018.

1.7 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: Il progetto si svolge in orario curricolare presso le palestre delle varie scuole. E' prevista una seduta a settimana per un totale di 8/10 incontri per classe. Ad ogni incontro sono presenti un esperto esterno psicomotricista e l'insegnante di riferimento (in caso di classi numerose è prevista la presenza di un terzo adulto). La singola seduta ha una durata di 50 minuti circa. La palestra è organizzata in due spazi, uno per i giochi senso-motori e simbolici e l'altro per la rappresentazione; ogni seduta è suddivisa temporalmente in quattro fasi, che comprendono un rituale iniziale in cui vengono presentate le regole che accompagnano ogni incontro, un primo tempo per l'espressività motoria (attività motorie globali e attività tonico emozionali) e per il gioco simbolico, un secondo tempo per attività di rappresentazione (espressività grafica o plastica, verbalizzazione...) e la conclusione con un rituale finale. Gli insegnanti partecipano alle lezioni in qualità di osservatori, per seguire l'evoluzione del gruppo. Sono previsti incontri con gli insegnanti per confrontarsi e concordare le modalità di intervento.

Metodologie utilizzate: Altro

Strumenti/attrezzature e spazi: Materiale di facile consumo, Sussidi didattici, Laboratori-Palestra, Altro

Modalità di verifica: Osservazioni sistematiche e occasionali

Prodotti attesi: Altro

1.8 RISORSE UMANE

Docenti dell' Istituto: n. ore progettazione/programmazione n. ore docenza

Altre persone o enti coinvolti: esperti esterni

Intervento di esperti: 1 psicomotricista per classe, eventualmente una seconda figura in caso di classi numerose.

Formazione prevista: NO

Eventuali uscite previste: NO

Personale ATA: NO